

CENTRO DI RICERCA CERi
"Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici"



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione prot. n. 447 del 16/05/2023
Rep. n. 36 /2023

DETERMINA N. 36/2023

Determina a contrarre e di affidamento – Affidamento diretto
(assenza convenzione CONSIP, Assenza sul MEPA)

OGGETTO: Acquisto quota Annuale 2023 International Consortium landslides (ICL) 2023 -

CIG: quote associative: tracciabilità attenuata
CUP: B84I19006640007

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** lo Statuto dell'Università "La Sapienza" emanato con decreto rettorale n. 3689 del 29.10.2012, e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8.11.2012;
- VISTE** le Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18.12.2014 e n. 311 del 27.10.2015 con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13.01.16;
- VISTO** il Regolamento per le attività contrattuali di Ateneo emanato con DR n. 274 del 25.05.2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il d.lgs. 50/2016 (Codice Contratti) e ss.mm. e ii., in particolare gli artt. 29, 31, 36, comma 1, 2 lett.a), 6-ter e art. 95;
- VISTO** l'art. 1, c. 449 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da CONSIP SpA;
- VISTO** l'art. 1 c. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;
- VISTA** la circolare n. 9066 del 11.02.2016 con la quale l'Ateneo, sulla base delle modifiche normative nazionali e comunitarie introdotte a decorrere dal 2016, visto l'art. 1, commi 512, 513, 516 e 517 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di Stabilità 2016, ha introdotto nuove regole circa l'acquisizione di beni, servizi e lavori;
- VISTE** le circolari n. 0024552 e n. 0043457 con le quali, in applicazione dei commi 502, 510, 512 e 516 dell'art. I della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) l'Ateneo ha dettato, ad integrazione di quanto previsto con circolare n. 9066 del 11.02.2016, nuove disposizioni operative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- VISTE** le Linee Guida dell'ANAC n. 03, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 160 del 7 novembre 2017, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;



- VISTE** le Linee Guida dell'ANAC n. 04, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018 e n. 183 del 6 agosto 2019;
- VISTA** la circolare n. 71217 del 18.09.2017, con la quale l'Ateneo, sulla base delle indicazioni fornite con la circolare del 26.07.2017, ha fornito istruzioni operative per la nomina del Responsabile Unico di Procedimento;
- VISTA** la circolare n. 12859 del 13.02.2018, con la quale l'Ateneo, in relazione alle disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 03, ha fornito informazioni e precisazioni in ordine alla nomina, ai requisiti, al ruolo ed alcuni compiti del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- VISTO** che nelle nuove Linee Guida ANAC n. 04, oltre ad essere confermato l'obbligo della stazione appaltante di **motivare adeguatamente la scelta** dell'affidatario dando dettagliatamente conto dei criteri di scelta del contraente e delle motivazioni relative alle procedure, indagini e strumenti utilizzati viene rafforzata la necessità di tutelare i principi comuni da tener conto in sede di affidamento con particolare riferimento al **principio della rotazione** al fine di evitare il consolidamento di rapporti con alcune imprese e favorire la partecipazione al maggior numero di operatori economici;
- VISTA** la circolare n. 42935 del 22.05.2018, con la quale l'Ateneo, in relazione alle nuove disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 04, ha fornito informazioni e precisazioni in ordine all'avvio delle procedure per l'acquisto di beni, servizi e lavori anche in considerazione dei controlli preventivi da espletare ai fini dell'aggiudicazione;
- VISTO** l'art. 1, c. 130 della Legge 145/2018 (Legge Bilancio 2019) che ha innalzato ad € 5.000,00 la soglia per l'obbligatorietà degli acquisti di beni, servizi e forniture per il tramite del Portale MePA;
- VISTO** che in data 19.04.2019 è intervenuto il d.lgs. 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** che l'ANAC, sulla base delle modifiche introdotte dal suddetto decreto, oltre che dall'art. 130 della Legge 145/2018 (Legge Bilancio 2019), ha richiesto un apposito parere al Consiglio di Stato in relazione alle soglie di applicabilità del **principio di rotazione** previsto dalle Linee Guida n. 04/2016;
- VISTO** il parere n. 1312 del 30.04.2019 del Consiglio di Stato, con il quale il collegio conferma che, nell'ambito della soglia dei € 5.000,00, il RUP può derogare al principio della rotazione ribadendo l'affidamento diretto al pregresso affidatario, purché la determinazione di affidamento contenga la **motivazione analitica** per tale scelta;
- VISTA** la Circolare del Direttore Generale prot. n. 10449 del 10/02/2021 recante Modifiche normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. D.L. n. 76/2020, cd. Decreto Semplificazioni, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- VISTO** l'art. 51 del D.L. 77/2021, comma 1, lettera a) numero 2.1, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", dispone l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto della rotazione;



VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2023;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la richiesta per l'acquisto della quota annuale ICL 2023, formulata dal Prof. Carlo Esposito, con nota prot. n. 388 del 28/04/2023, nella quale è precisato che:

- il servizio, oggetto dell'acquisto, è funzionale alle esigenze delle attività di ricerca svolte dal gruppo di ricerca afferente al CERI;
- il consorzio internazionale sulle frane (ICL) è un'organizzazione internazionale non governativa e senza scopo di lucro, istituita nel gennaio 2002 da università, istituti, organizzazioni governative, società accademiche e altre entità in tutto il mondo. Il consorzio mira a promuovere la ricerca sul rischio geologico a beneficio della società e dell'ambiente e la creazione di competenze, compresa l'istruzione, in particolare nei paesi meno sviluppati ed è pertanto funzionale alla specifica attività di ricerca condotta dal CERI.
- l'adesione al international Consortium Landslides è "attinente al tema di ricerca del nostro settore scientifico e coerente con i temi e gli obiettivi della ricerca condotta dal CERI;

VISTO CHE il servizio non è presente nelle Convenzioni attive stipulate da CONSIP SpA;

- Il servizio non è presente sul MEPA;
- l'importo presunto per l'acquisto del bene è pari ad € 2.781,30 IVA esente

VISTO il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Direttore del CERI reso in data 28/04/2023 su espressa istanza del RAD;

CONSIDERATO che è stato individuato, con Disposizione del Responsabile Amministrativo Delegato n. 7/2023 prot. 50 del 20/01/2023, quale RUP dell'acquisto di cui trattasi la Dott.ssa Giovanna Sinacore, Referente Amministrativo del CERI;

CONSIDERATO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTI i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO è stata individuata quale Società fornitrice la International Consortium on landslides Kyoto Japan,

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2023;

DETERMINA

1. La nomina quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisto della quota associativa annuale 2023 al International Consortium landslides (ICL) 2023 - della dott.ssa Giovanna Sinacore, in possesso dei requisiti professionali di cui alle Linee Guida ANAC n. 3 citate in premessa;
2. di autorizzare l'affidamento alla International Consortium on Landslides Kyoto Japan per i motivi indicati in premessa, per l'adesione con quota associativa annuale 2023 al International Consortium landslides (ICL) 2023 - per un importo pari ad 2781,30 IVA esente;



3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di € 2781,30 IVA esente sul conto di bilancio Altre quote associative A.C.13.04.040.040 del progetto 000158_19_CTN_ACEAELABORI_ESPOSITO - di cui è responsabile il Prof. Carlo Esposito;

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 50/2016, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**Il Responsabile Amministrativo Delegato
F.to Dott.ssa Cinzia Di Florio**